



COMUNE DI MARATEA

Provincia di Potenza

Piazza Biagio Vitolo, 1 85046 Maratea (Pz) - Telefono 0973 874111- Fax 0973 874240

COPIA

DELIBERAZIONE N. 37

DEL 28-11-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

OGGETTO: Regolamento del Centro di Raccolta per il Conferimento Differenziato dei Rifiuti Solidi Urbani

Il giorno **ventotto novembre** dell'anno **duemilaquattordici**, in Maratea, nella sede Municipale, alle ore 17:15, con il prosieguo, si è riunito il Consiglio Comunale di Maratea, convocato con appositi avvisi.

All'appello risultano presenti:

Cipolla Domenico	P	Fontana Domenico	P
Scaccia Manuela	P	Sarsale Pasquale	P
Di Deco Isabella	P	Ambrosio Francesco	P
Albanese Cesare	P	Chiacchio Clelia	P
Schettini Elena	P	Belvedere Biagio	P
Marrelli Giusy	A	Carluccio Lorenzo	P
Esposito Giovanni	P		

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Maratea Dott.ssa Germana D'Alascio.

Il Sindaco, Cipolla Domenico assume la presidenza e, constatato che il numero dei Consiglieri presenti come sopra riportato è sufficiente per la validità della seduta, di Prima convocazione, dichiara aperta la stessa .

Relaziona l'Assessore FONTANA ricordando al Consiglio che è attiva l'Isola Ecologica al Passo Colla e che si rende necessario disciplinarne l'uso. Da qui la necessità di adottare il Regolamento che si propone per approvazione. Si tratta di disposizioni che richiamano il Decreto Legislativo n. 152/2006 ed i Decreti Ministeriali attuativi, che regolamentano la materia. Precisa che la gestione dovrà essere svolta nel rispetto della normativa posta; da qui, i controlli e le verifiche sugli accessi da parte degli utenti. Nel relazionare, si sofferma sui punti salienti del Regolamento.

Il Consigliere AMBROSIO chiede quali siano i rapporti che dovranno intercorrere con il Comune di Trecchina e con gli utenti di quel Comune, nonché si domanda come sia regolamentata la ripartizione dei costi, in quanto questi dovranno essere ripartiti tra i due comuni utilizzatori.

L'Assessore FONTANA precisa che, al momento, oggetto di approvazione è il Regolamento sul funzionamento del Centro di Raccolta. Successivamente, verranno regolati convenzionalmente i reciproci rapporti tra ai due comuni, quantificandone anche i costi e le quote.

Il Consigliere BELVEDERE interviene manifestando alcune incongruenze nel corpo del Regolamento ove si fa riferimento, dapprima al Comune di Maratea e, successivamente, ai Comuni di Maratea e Trecchina. Evidenzia, poi, alcuni errori di grammatica, sintattici e materiali, che il Sindaco assicura saranno corretti.

Nel merito, si sofferma sulle tipologie dei codici CER indicati specificatamente nel Regolamento, lamentando la presenza di alcuni che potrebbero essere conferiti, che che sono pericolosi o nocivi, mentre altri, pur conferibili, sono assenti. Peraltro, risulterebbe difficile all'operatore selezionare i materiali portati per il conferimento accettandone alcuni ed escludendone altri, proprio per la difficoltà intrinseca di riconoscerne le tipologie. Si sofferma minuziosamente su alcune tipologie di materiali conferibili o meno riferendone codici e denominazioni. Il tutto palesando il suo giudizio sulla non necessità di andare nello specifico dei codici, essendo sufficiente fermarsi alle tipologie di materiali conferibili. Fa gli esempi dei rifiuti derivanti da sfalcio erbe, o olii e grassi commestibili, od anche imballaggi in materiale tessile, tutti non considerati.

Richiama la prescrizione dell'art. 7, lett. a) ove è prevista, per poter conferire, l'esibizione di un documento d'identità o la ricevuta dell'ultimo pagamento Tassa Rifiuti", rappresentando che tali documenti potrebbero non essere "necessari e/o sufficienti" per legittimare il conferimento, richiedendo una più precisa regolamentazione.

L'Assessore FONTANA chiarisce che i materiali presi in considerazione sono stati selezionati tra quelli inseriti in una precedente Determinazione dell'UTC, eliminando quelli che non potevano essere conferiti ed inserendo una nuova lettera all'art. 11. La lettera q), infatti include gli "*altri rifiuti urbani o assimilati ai rifiuti urbani ammessi dalla normativa vigente e per i quali è avviata la raccolta*

differenziata”, intendendo con ciò colmare le lacune e definire l’ambito di rifiuti che potranno essere conferiti, se ed in quanto l’Ente/il Gestore sarà in grado di acquisire e smaltire.

Il principio di far esibire i documenti indicati è stato scelto proprio per consentire un accesso selettivo e garantirlo ai residenti (carta di identità) ed ai non residenti (iscrizione a ruolo) che posseggano abitazioni nel Comune. Sarà, comunque, sempre possibile apportare rettifiche ed integrazioni al Regolamento, una volta testato nella pratica e rilevata la criticità.

Il SINDACO, al termine, propone di approvare il Regolamento del Centro di Raccolta per il Conferimento Differenziato dei Rifiuti Solidi Urbani nel testo predisposto, ferme restando le correzioni formali che saranno apportate. Ribadisce che sarebbe quanto mai opportuno che si partecipasse alle Conferenze dei Capigruppo che vengono convocate, perchè proprio in quella sede possono essere svolti studi e verifiche preliminari dei testi regolamentari, che potranno essere sottoposti all’esame del Consiglio. La Conferenza, lungi dall’essere un organo sostitutivo del Consiglio Comunale, è utile per comprendere le posizioni dei Gruppi e per individuare gli aspetti rilevanti che saranno trattati, discussi, deliberati dal Consiglio Comunale, il quale non viene privato delle sue competenze.

Il Consigliere BELVEDERE, nel confermare che non parteciperà alle Conferenze dei Capigruppo quando si tratti di argomenti da trattare in Consiglio, poiché la discussione deve avvenire nella sede competente, espone la dichiarazione di voto CONTRARIO al presente Regolamento, a nome proprio e del suo Gruppo, deducendo che il problema principale è quello dei rapporti con il Comune di Trecchina, poiché, allorquando si presenterà un cittadino di quel Comune per il conferimento, questa disciplina non servirà quasi a nulla. Ritiene che sia indispensabile costruire i rapporti con il Comune di Trecchina e solo successivamente adottare il Regolamento.

Il SINDACO, rammenta che l’Isola Ecologica è situata nel Comune di Maratea ed è Maratea a doverne disciplinare il funzionamento e l’uso, alle cui disposizioni dovranno assoggettarsi i cittadini di Maratea e di Trecchina. Ribadisce che il Comune di Trecchina su quell’area è ospite, per cui dovrà rispettare le norme del nostro regolamento ed adeguarvisi. Non sarà necessario che il Comune di Trecchina debba approvare un regolamento, dovendo obbligatoriamente osservarlo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Comunità Montana del Lagonegrese, nell'ambito del progetto pilota "raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in un'area rappresentativa della Regione Basilicata", finanziato con fondi P.O.R. 200-06, misura 1.3, azione B, ha realizzato in località Colla di questo Comune, un ecopunto, dove stoccare, in regime di sicurezza, varie frazioni di rifiuti, prima del loro avvio a recupero o smaltimento;

- nell'ambito di tale progetto, sono state realizzate n. 2 isole ecologiche nei Comuni di Maratea e Lagonegro destinate ad accogliere i prodotti del sistema comprensoriale di raccolta differenziata dei Comuni di Castelluccio Superiore, Episcopia, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Rivello e Trecchina;

- l'isola ecologica di Maratea, è da equipararsi ai "centri di raccolta", previsti nelle linee guida per l'organizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, approvate con deliberazione della Giunta Regionale, n. 2773 del 28.12.2001;

Vista la nota del 28.05.2009 prot 20689 con la quale la Provincia di Potenza ha concesso l'autorizzazione all'esercizio dell'Ecopunto comprensoriale di località Colla;

Visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto, adotta regolamenti nelle materie di propria competenza e, tra l'altro, per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione;

Visto il "Regolamento per il funzionamento del Centro di Raccolta per il Conferimento Differenziato dei Rifiuti Solidi Urbani" allegato "A" e ritenuto di approvarlo;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. a), del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, concernente la competenza di questo organo in materia regolamentare;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 08.08.2000, rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Udita la discussione che precede;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 4 contrari (consiglieri Ambrosio, Chiacchio, Belvedere e Carluccio) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, ed identico risultato nella votazione separata per rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il "Regolamento per il funzionamento del Centro di Raccolta per il Conferimento Differenziato dei Rifiuti Solidi Urbani, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata, Manutentivo Patrimonio e Protezione Civile per il seguito di competenza;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata, conforme votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime **parere Favorevole**

Data: 21-11-2014

Il Responsabile del Settore
F.to geom. Gambardella Biagino

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime **parere Favorevole**

Data: 21-11-2014

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Gianni Rijillo

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale, a norma di legge.

Il Sindaco
F.to (Cipolla Domenico)

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Germana D'Alascio)

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 02-12-2014

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Germana D'Alascio)

Copia conforme per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 02-12-2014

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Germana D'Alascio)

Il sottoscritto segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi
dal 02-12-2014 al _____ senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perchè:
[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, 02-12-2014

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Germana D'Alascio)